

Al fine di valutare l'ammissibilità e il merito dell'iniziativa è necessario sviluppare con soddisfacente ed adeguato svolgimento TUTTI i punti indicati di seguito

1 TITOLO DEL PROGETTO/INIZIATIVA

Made in Italy: Analisi settore C/T e Normative Ue

2 SOGGETTO ATTUATORE (chi richiede il contributo)

SEDAR CNA SERVIZI S.C.C. P.A.

3 PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO (luogo di svolgimento e data di avvio e di termine dell'iniziativa - L'iniziativa deve effettuarsi nel corso dell'anno di concessione del contributo)

Si effettueranno due incontri seminariale con una società di consulenza che ha studiato il settore moda conto terzi e presenterà riflessioni e spunti per un segmento in forte difficoltà. Luogo dell'incontro : Faenza. Periodo: Novembre-dicembre 2013. Un ulteriore seminario si svolgerà sempre a Faenza per utilizzo tecnologie 2.0 al servizio di questo settore.

Si realizzerà inoltre un opuscolo/libro informativo per tutte le aziende della Provincia di Ravenna contenenti le nuove normative europee in tema di etichettatura alimentare.

4 OBIETTIVI DEL PROGETTO, esplicitando in particolare:

4.1 Dimensione territoriale dell'impatto del progetto/iniziativa (locale/provinciale/regionale/nazionale/internazionale)

Le aziende invitate all'iniziativa dell'analisi del conto terzi settore Moda sono in prevalenza della Provincia di Ravenna. Verranno invitate per coerenza di distretto produttivo aziende del forlivese/cesenate/imolese.

Il libro sulle normative UE verrà messo a disposizione delle aziende site in Provincia di Ravenna

4.2 Prodotti e/o servizi che si intende realizzare

Lo scopo del progetto è di realizzare tre azioni mirate in due settori fondamentali del Made in Italy. Verrà invitata una nota società di consulenza nazionale sul tema del conto terzi. Verrà preparato materiale promozionale dell'evento.

Verranno inoltre stampato un libro sulle normative UE in tema di etichettatura settore alimentare in vista anche di relazioni export.

4.3 Numero di imprese che si intende coinvolgere direttamente e indirettamente nel progetto/iniziativa

Le imprese coinvolte nel progetto saranno direttamente tutte le imprese del settore, contando di coinvolgere almeno trenta aziende strutturate con particolari specificità per il distretto calzaturiero di Fusignano e quello tessile/moda del Faentino

4.4 Eventuali elementi di incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale piuttosto che elementi indiretti o solo temporanei

L'iniziativa tende a portare gli artigiani a riflettere sui nuovi scenari di mercato e strategie vincenti di riconversione del contoterzista puro e utilizzo tecnologie wb 2.0

Ricadute previste sull'economia ravennate e sulla promozione del territorio

Nel territorio ravennate e soprattutto nel faentino vi è ancora un importante numero di imprese nel settore moda sia conto proprio che conto terzi. Esiste un settore conto terzi anche di qualità e che lavoro per grandi firma nazionali e internazionali. Un settore che soffre però di grande concorrenza e che ha bisogno di riqualificarsi attraverso nuovi servizi. I risultati di questa

ALLEGATO A/2013 RELAZIONE DESCRITTIVA

iniziativa e di altre andranno valutati alla luce della risposta che le imprese daranno agli spunti presentati. Occorre salvare un pezzo importante di questo tipo di manifattura.

Per quanto riguarda la pubblicazione delle normative UE sull'etichettatura nel settore alimentare si tiene a precisare che è il primo manuale del genere in Italia e che dà le corrette indicazioni per un'etichettatura completa all'interno del mercato UE-27.

5 DESCRIZIONE AZIONI PREVISTE

5.1 Progettazione e analisi del contesto

-Settore moda conto terzi in difficoltà. Occorre sviluppare percorsi nuovi e offrire servizi innovativi alle marche e agli stilisti.

-Nel settore alimentare per gli artigiani è fondamentale conoscere normative EU per relazioni export e per relazioni con GDO

5.2 Fasi della realizzazione del progetto

-Tra novembre e dicembre seminario a faenza su Conto terzi settore moda e web settore moda, mentre a fine novembre uscirà il Libro su normative UE.

5.3 Promozione/comunicazione (descrivere anche le azioni di promozione del contributo camerale)

Realizzazione di materiale pubblicitario per ogni singola iniziativa.

Comunicati stampa per ogni iniziativa

Su ogni materiale sarà apposto il logo della CCIAA secondo il vigente regolamento.

5.4 Valutazione dei risultati (metodologie utilizzate per la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati).

Verrà realizzato un questionario per la valutazione dei risultati raggiunti

6 ALLEGATI (documenti uniti in allegato alla relazione – facoltativi)

...

Ravenna, 22 ottobre 2013

firma del legale rappresentante
(documento firmato digitalmente)
Mauro Gasperoni